



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI
SETTORE GESTIONE**

FORNITURA DI N. 19 PERSONAL COMPUTER

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

INDICE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	3
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - IMPORTO	3
ART. 3 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE.....	3
ART. 4 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	4
ART. 5 - VERIFICA DI CORRISPONDENZA DELLE ATTREZZATURE.....	6
ART. 6 - ACCETTAZIONE DELLE ATTREZZATURE	6
ART. 7 - SERVIZI.....	7
ART. 8 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN GARANZIA	7
ART. 9 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI	8
ART. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	10
ART. 11 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	11
ART. 12 - CESSIONE DEL CREDITO	11
ART. 13 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	11
ART. 14 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	11
ART. 15 - DISPOSIZIONI VARIE	11

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Le Condizioni del contratto che verrà concluso in caso di accettazione (da parte del Comune di Genova) dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto relative alle forniture di prodotti" relative al "Bando per l'abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché nell'"Allegato 11 al Bando "Prestazione di beni alle pubbliche amministrazioni" per l'abilitazione di fornitori alla Categoria Prodotti "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per ufficio" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".

CODICE IDENTIFICATIVO GARA

Il numero di C.I.G. (Codice Identificativo Gara) attribuito al presente appalto dalla procedura SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) attivata sul sito www.avcp.it è: 8482319712

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Sig. Rocco Tedone – Direzione Sistemi Informativi - Via di Francia, 3 – 16149 Genova - tel. 010/5576734 – e-mail: rtedone@comune.genova.it

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto, la fornitura, in garanzia on site per 3 anni, di n. 19 Personal Computer, di cui alla scheda tecnica A allegata al presente Capitolato.

Intestatario delle licenze è il Comune di Genova - Direzione Sistemi Informativi - Via di Francia 3 - 16149 Genova.

L'offerta presentata dovrà rimanere valida per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

ART. 2 – IMPORTO

L'importo complessivo posto a base di gara viene quantificato in € 17.100 oltre I.V.A. 22%;

L'importo complessivo offerto, sulla base del quale verrà aggiudicata la gara, è riferito all'intera fornitura oggetto della trattativa e a tutti gli oneri a carico dell'impresa previsti dal Bando "BENI" e documenti collegati nonché dal presente Capitolato.

ART. 3 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, l'appalto in oggetto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 95 comma 4 sub b) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 a favore dell'impresa che avrà proposto il minor prezzo complessivo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di dare l'avvio al servizio nelle more della stipulazione del contratto; in tal caso, l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio al servizio agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente documento e dalla propria offerta tecnica.

Si procederà all'individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

La valutazione di congruità avverrà secondo quanto previsto dallo stesso art. 97.

ART. 4 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il corretto svolgimento della fornitura e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare la stessa nel rispetto delle indicazioni riportate nei documenti di gara, secondo i termini e le modalità contenute nell'offerta presentata e nell'ambito degli indirizzi e delle direttive fissati dal Comune di Genova.

Il modello proposto dovrà essere presente nei listini ufficiali della casa produttrice alla data di svolgimento della gara.

Nel caso di uscita del prodotto offerto dai listini ufficiali della casa produttrice, il fornitore aggiudicatario dovrà impegnarsi a fornire attrezzature con caratteristiche tecniche non inferiori rispetto alla fornitura iniziale assegnata, nel rispetto di eventuali compatibilità con architetture in uso così come specificato nei documenti di gara. Il prezzo verrà in ogni modo ricontrattato nel caso in cui uscissero sul mercato modelli migliorativi a prezzo minore rispetto a quello offerto.

Le apparecchiature fornite dovranno possedere la certificazione ISO 9001, essere munite dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea e devono essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica.

Il fornitore deve garantire la conformità delle apparecchiature alle norme attive CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

L'attrezzatura e/o i componenti dell'attrezzatura dovranno essere iscritti alla "MICROSOFT hardware compatibility list". Hardware certificato per Windows 10 client family x64 o versioni successive secondo il programma "Windows Hardware Compatibility Program"

I prodotti dovranno essere conformi al programma internazionale ENERGY STAR 7.0

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare, entro 10 gg. dall'aggiudicazione definitiva, i nominativi dei soggetti incaricati della gestione commerciale della fornitura e della fatturazione, i riferimenti operativi per l'attivazione delle chiamate di assistenza che dovranno fare capo esclusivamente alla ditta stessa, il numero di fax al quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla fornitura stessa ed ai servizi relativi nonché il recapito

telefonico (anche di cellulare) del referente responsabile della ditta stessa, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

La ditta aggiudicataria si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura.

La Ditta è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

La Ditta è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori introdotte dal D.Lgs. 81/9.4.2008.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti e per il quale verrà richiesto il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

La Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di tenere indenne in ogni tempo l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite, danni, costi, risarcimenti e quant'altro chiunque possa avanzare e/o pretendere per la presunta violazione di diritti d'Autore, marchi di fabbrica, brevetti e simili, italiani o stranieri, derivanti dalla presente fornitura o dal suo uso.

La Ditta e l'Amministrazione si impegnano a darsi reciprocamente immediata notizia di qualsiasi azione o questione di terzi di cui siano venute a conoscenza relativamente a quanto sopra.

La Ditta assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore.

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria è tenuta alla riservatezza ed al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

La suddetta Ditta si impegna inoltre a non utilizzare per finalità diverse ed estranee al progetto, né a diffondere, la documentazione elaborata dal e per il Comune nell'ambito del progetto stesso.

L'Amministrazione Comunale è esonerata e dovrà essere ritenuta indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n.136/2010 e del D.L. n.187 del 12.11.2010:

- i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni;
- i contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica;

I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Saranno a carico del contraente i contrassegni telematici sostitutivi della marca da bollo da apporre sul contratto.

ART. 5 - VERIFICA DI CORRISPONDENZA DELLE ATTREZZATURE

Alla ditta provvisoriamente aggiudicataria sarà richiesta la consegna "in conto visione" di un campione dell'attrezzatura offerta, in tal caso la medesima dovrà essere fornita entro 5 gg. solari dalla data della formale richiesta.

Tale attrezzatura sarà sottoposta alla verifica di:

- corrispondenza con le caratteristiche e funzionalità dichiarate in sede di offerta
- rispondenza ai requisiti minimi richiesti

Per la eventuale validazione del campione dell'attrezzatura, verrà quindi redatto apposito verbale.

La consegna del campione dell'attrezzatura ed il suo ritiro sono a cura e spese del fornitore.

ART. 6 - ACCETTAZIONE DELLE ATTREZZATURE

L'intera fornitura dovrà essere identica all'attrezzatura offerta in sede di gara ed eventualmente validata come campione, sia dal punto di vista hardware che software.

Nel caso di successive forniture difformi dalle attrezzature offerte in sede di gara, la ditta dovrà darne comunicazione scritta e prima delle consegne attendere l'autorizzazione scritta

dalla Direzione Sistemi Informativi, oltre che provvedere a far validare nuovamente le attrezzature.

ART. 7 - SERVIZI

I servizi di seguito descritti sono connessi ed accessori alla fornitura delle attrezzature e quindi sono prestati dal fornitore unitamente alla fornitura stessa.

Il corrispettivo di tali servizi è ricompreso nel prezzo delle attrezzature.

7.1 - Consegna

L'attività di consegna si intende comprensiva di ogni onere relativo a trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", e ritiro dell'imballaggio.

Le attrezzature dovranno essere consegnate a cura e spese del fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione negli ordinativi di fornitura.

7.2 - Attivazione delle garanzie hardware

Sarà cura del fornitore attivare tutte le procedure per l'attivazione delle garanzie ed eventuali estensioni con la casa produttrice e fornire i dati di riferimento per attivare le richieste di intervento.

Qualora le apparecchiature installate risultassero difformi da quanto richiesto o presentassero delle anomalie di funzionamento, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di renderle conformi oppure di sostituirle con altre idonee nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 5 giorni solari dalla segnalazione formulata per iscritto dall'Amministrazione e inviata via fax.

In caso contrario l'Amministrazione potrà procedere all'esecuzione in danno, affidando la fornitura alla ditta che seguiva in graduatoria l'aggiudicatario della gara.

In questo caso, la maggiore spesa da sostenersi per l'acquisto delle restanti attrezzature sarà a carico del precedente aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale in ogni momento ai sensi dell'art. 1456 C.C. qualora, dopo una prima contestazione risolta positivamente, si ripetessero casi di forniture di apparecchiature, loro componenti e materiali, difformi da quanto prescritto e/o in contrasto con quanto offerto.

Le eventuali contestazioni saranno formalizzate per iscritto e via PEC.

7.4 - Tempi massimi e luogo di consegna

La consegna delle attrezzature dovrà avvenire, a titolo gratuito, entro e non oltre 15 giorni solari dalla data di caricamento a sistema del documento di accettazione firmato digitalmente. Dopo tale data saranno applicate le penalità di cui all'art. 11 del presente Capitolato.

ART. 8 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN GARANZIA

Il fornitore dovrà mantenere in perfetto stato di funzionamento le apparecchiature oggetto della fornitura, provvedendo a fornire per ciascuna di esse, su richiesta

dell'Amministrazione, l'assistenza tecnica "on site" e quindi porre in essere ogni attività necessaria per il funzionamento e per la risoluzione dei malfunzionamenti per il periodo indicato e richiesto per ciascuna attrezzatura, partire dalla data di collaudo.

Per la gestione tecnica e amministrativa delle attività di assistenza e secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente Capitolato, il fornitore verrà considerato l'unico referente e responsabile degli interventi nei confronti della Civica Amministrazione.

La risoluzione del guasto, da effettuarsi presso l'ufficio ove le apparecchiature sono installate, dovrà avvenire, a titolo gratuito, **entro 2 giorni lavorativi dalla chiamata**.

Dovrà essere prevista la temporanea sostituzione della apparecchiatura con una avente caratteristiche uguali o superiori nel caso in cui l'intervento non possa essere risolto nei tempi sopra indicati.

L'eventuale attrezzatura sostitutiva dovrà essere configurata in modo da sostituire quella in riparazione in tutte le sue funzioni.

Di tale sostituzione, come della sua cessazione, dovrà essere data tempestiva e dettagliata comunicazione scritta alla Direzione Sistemi Informativi, così come della avvenuta risoluzione del guasto e relativa chiusura dell'intervento.

Si intende compreso nell'offerta ogni onere derivante dalla chiamata e quant'altro relativo all'intervento stesso.

In caso di inadempienza alle disposizioni precedenti verranno applicate le penali di cui all'art. 11 del presente Capitolato.

Il fornitore deve mettere a disposizione un recapito telefonico per la ricezione e gestione delle chiamate relativamente alle richieste di assistenza tecnica per il malfunzionamento delle apparecchiature.

Elementi organizzativi di dettaglio verranno presi con il fornitore successivamente all'aggiudicazione definitiva della fornitura.

ART. 9 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, delle caratteristiche e modalità di esecuzione contenute nell'offerta nonché sul rispetto di quanto previsto dal contratto.

Qualora dovessero risultare delle difformità, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata.

La Ditta aggiudicataria non sarà peraltro ritenuta responsabile per il mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto qualora detto adempimento o tardivo adempimento sia dovuto direttamente od indirettamente a causa di forza maggiore.

Tutti i termini, in questo caso, risultano prolungati di un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore che ha provocato l'inadempimento o il tardivo adempimento.

In ogni caso, il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare alcun aumento dei diritti stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

In caso di inadempienza o di non osservanza delle clausole previste nel presente Capitolato Speciale non per cause di forza maggiore ma per responsabilità della società, saranno applicate a carico della società penali così calcolate:

Ritardo sui tempi di consegna:

Qualora si verifichi che l'inadempimento del fornitore, secondo quanto indicato al punto precedente, comporti un ritardo rispetto ai tempi previsti all'art. 7.4, il fornitore è tenuto al pagamento di una penale nella misura dello 0,1% del valore dell'intera fornitura, calcolata su ogni giorno lavorativo di ritardo.

La penale sarà applicata fino ad un massimo corrispondente al 10% dell'importo complessivo del contratto.

Oltre tale quota la ritardata consegna potrà essere considerata a tutti gli effetti negligenza contrattuale: sarà facoltà dell'Amministrazione procedere alla risoluzione del contratto e commettere la fornitura a terzi a danno del fornitore, salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno arrecato.

Mancato rispetto delle condizioni di intervento in garanzia:

Qualora si verifichi un inadempimento del fornitore rispetto ai tempi di intervento in garanzia di cui all'art. 8, il fornitore è tenuto al pagamento di una penale nella misura di € 10,00 per ogni giorno solare, o frazione, di ritardo fino al 15° giorno solare rispetto ai tempi previsti all'art. 8.

Trascorsi i predetti termini, oltre alla penale maturata nel modo anzidetto, verrà addebitato in unica soluzione il 50% del valore del bene oggetto del ritardato intervento.

Oltre i 15 giorni solari, il ritardo sui tempi di intervento in garanzia sarà considerato a tutti gli effetti negligenza contrattuale e l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno arrecato.

Disposizioni inerenti le penali:

- le penali decorrono automaticamente secondo i tempi e gli importi previsti, senza essere in alcun modo subordinate alla relativa comunicazione alla ditta.
-
- ogni formale contestazione alla ditta inadempiente sarà notificata per iscritto e la ditta stessa potrà esprimere le sue deduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della stessa.

-
- il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Civica Amministrazione e verrà notificato alla ditta in via amministrativa.

-
- le penali a carico della ditta aggiudicataria potranno essere prelevate dalle somme dovute per le attività in corso o prelevate dall'ammontare della cauzione di cui all'art. 9; la ditta, in tale secondo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore la cauzione nel termine di dieci giorni solari da quella dell'invito a farlo, sotto pena di decadenza dal contratto e dalla perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di atti giudiziari.

-
Le penali maturate potranno essere assolte anche attraverso la fornitura di attrezzature e/o servizi informatici di pari valore, dichiarato congruo dal Dirigente responsabile competente, nei modi e nei tempi da concordarsi con la ditta aggiudicataria.

ART. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto, ovvero ancora via sia stata violazione di brevetti industriali e diritti d'autore.

In particolare si potrà procedere alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo un numero di inadempienze, anche non consecutive, che abbiano comportato l'irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Nei casi di cui sopra il Comune procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale la Ditta dovrà uniformarsi agli standards richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad

ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali.

- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.
- d) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane SpA, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Si applica l'art. 108 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

ART. 11 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 12 - CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 13 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal art.13 del regolamento U.E. n.679/2016 , si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 14 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16147 GENOVA - tel. 0103762092 - PEC: ge_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it.

Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 15 - DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni Particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle “Condizioni Generali di Contratto relative alle forniture di prodotti” relative al “Bando per l’abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché dall’Allegato 11 al Bando “Prestazione di beni alle pubbliche amministrazioni” per l’abilitazione di fornitori alla Categoria Prodotti “Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per ufficio” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”.

I chiarimenti relativi alla gara dovranno essere richiesti attraverso il portale di gara sul quale verranno inviate le relative risposte.